

Minaccia di morte pende su un patriota eritreo

(A PAGINA 2)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Le isole pedonali per restituire le città all'uomo

(A PAGINA 4)

Si sviluppa il dibattito sulle prospettive dopo le prime misure contro il caro vita

La lotta all'inflazione conferma l'urgenza di scelte riformatrici

L'organo del PSI sottolinea la necessità di un rapporto «nuovo e diverso» con i comunisti - Dichiarazioni di Rumor sul modo di impostare le relazioni con le forze politiche e sociali - Il costituzionalista Silvano Tosi per una nuova legge sul divorzio che consenta di evitare il referendum

Soltanto la cornice

SI REGISTRA, sui mercati monetari, qualche segno di ripresa delle quotazioni della lira; e, almeno per questa congiuntura ferragostana, sembrano frenate le più spregiudicate e ricattatorie manovre speculative sui prezzi.

Conclusa, con la riunione di sabato del Consiglio dei ministri, la prima fase della attività del nuovo governo di centro-sinistra, una breve pausa è prevedibile per i prossimi giorni sul piano delle iniziative e dei concreti atti politici.

Una dichiarazione del compagno D'Aleccio

Aumenti ai militari: mantenute sperequazioni ed evidenti ingiustizie

Grave la decisione di estendere il trattamento dell'alta dirigenza agli alti gradi militari - Perché nessuna indennità di rischio ai militari di leva? - Perduta l'occasione di una riduzione degli organici

In merito all'approvazione da parte del Consiglio dei ministri dei provvedimenti per le Forze Armate e gli organici, il compagno Aldo D'Aleccio, membro della commissione Difesa della Camera, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

ROMA, 12 agosto. Il significato di alcune dichiarazioni rese dal presidente del Consiglio Rumor in un'intervista, L'Unità in un editoriale di Luciano Cafagna, uno dei più stretti collaboratori del ministro Giolitti, dopo aver sostenuto che il prezzo della benzina non deve essere aumentato anche perché la manovra sui prezzi «esige un comportamento del governo rigorosamente coerente», scrive che «non possono restare eternamente confinate in un "secondo tempo" di là da venire» le esigenze che si riassumono nelle parole «Mezzogiorno, occupazione e riforme». Rilevato che, a questo proposito, «oggi stesso deve essere definito il percorso che si intende seguire», l'editoriale dell'Unità conferma la necessità di stabilire «un nuovo e diverso rapporto con l'opposizione comunista», mentre «il dialogo con le forze sociali ed economiche è condizione indispensabile perché ogni azione di governo possa avere effettivo successo».

RUMOR

In un'intervista alla Stampa di Torino, il presidente del Consiglio mostra il più vivo interesse a difendere il carattere del suo governo proprio sul terreno dei rapporti con l'opposizione democratica e con le forze sociali. La politica del governo «per riuscire», egli afferma, «deve avere il supporto più largo di consensi e di appoggio». «Credo di essere stato chiaro a questo proposito, anche al riguardo dei rapporti politici», ha aggiunto Rumor, «con un chiaro riferimento ad alcune recentissime prese di posizione da parte di esponenti della DC e di alcuni esponenti del PSDI. Dopo aver dichiarato che «prendiamo atto delle risposte responsabili che sono venute e che questo «vuol dire aprire un dialogo franco e leale, non significa abdicare», Rumor sostiene che «al di fuori di questa ipotesi noi abbiamo soltanto l'alternativa di tensioni forse insostenibili, lo scontro sociale, situazione difficilmente dominabile».

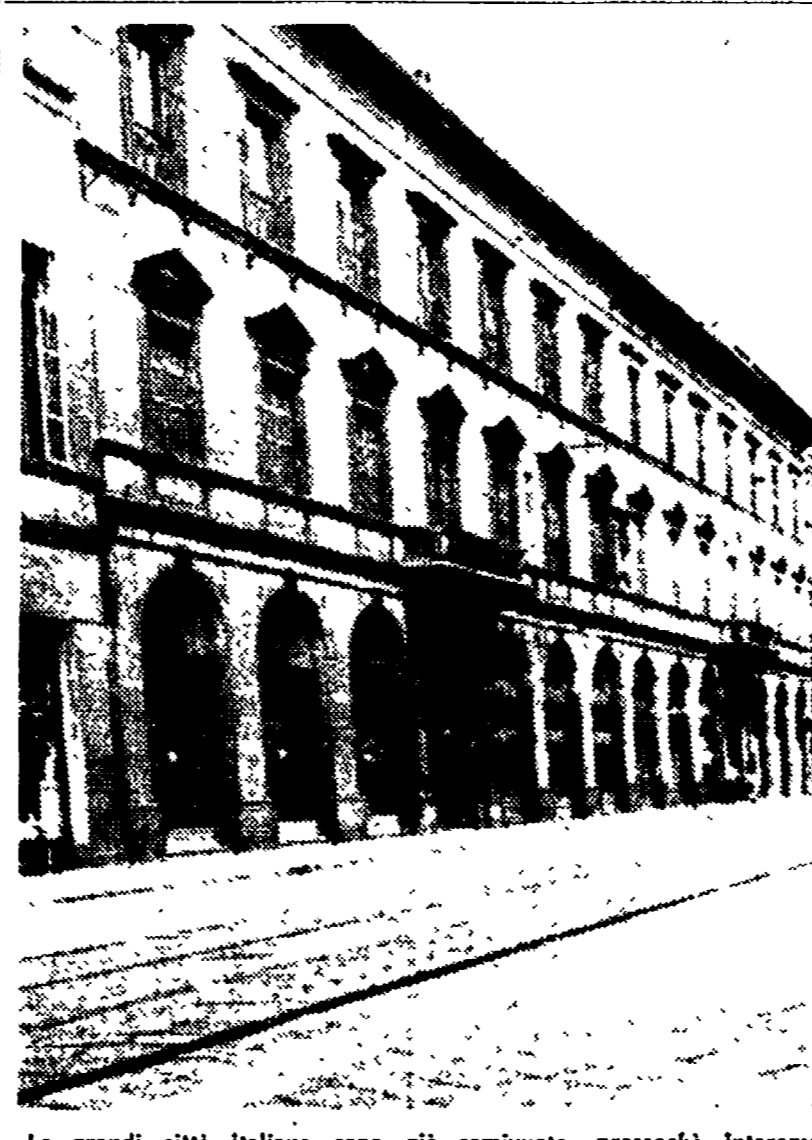
PRETI

Il ministro socialdemocratico Preti, in un discorso pronunciato oggi, ha sostenuto che si è perduto un'occasione importante per riordinare le diverse indennità militari ed eliminare alcune patenti ingiustizie. Ci domandiamo ad esempio se l'indennità di rischio giusta e corrispondente (ma le misure variano tra i diversi settori delle Forze armate) ai piloti di aerei da guerra, ai marinai imbarcati ed agli ufficiali e sottufficiali dei reparti operativi dell'esercito, continuerà ad essere corrisposta — dopo l'irruzione dell'assegno perquisitivo — anche a chi non vola o non è imbarcato e presta la propria attività dietro la scrivania del ministero o di qualche altro ufficio.

REFERENDUM

La Nazione di Firenze pubblica oggi un articolo del nota costituzionalista Silvano Tosi sul tema del divorzio e del referendum abrogativo. Dopo un richiamo al passo

SEQUE IN ULTIMA



Le grandi città italiane sono già semivuote, pressoché interamente disponibili per i turisti, e si prevede che il giorno di Ferragosto molti milioni di persone si troveranno fuori della loro residenza abituale. Il «grande esodo» è in pieno svolgimento. Anche ieri, il traffico automobilistico è stato in tutte le regioni intenso, ma abbastanza scorrevole, per cui sulle grandi arterie di comunicazioni non si sono verificati grossi intasamenti. A Roma sta provocando seri inconvenienti la chiusura «per ferie» di molti negozi. Nella foto: la centralissima via Manzoni a Milano completamente deserta ieri nelle ore meridiane.

Milioni di italiani in movimento per le ferie di mezz'agosto

L'esodo vuota le città 4 annegati nel lago di Castelgandolfo

Vittime due fratellini con lo zio e il barcaiolo - Il traffico sulle strade non ha fatto registrare grossi intasamenti



ROMA, 12 agosto. Sconvolgente sciagura sul lago di Castelgandolfo: una gita domenicale in barca si è tramutata, nel volgere di pochi secondi, in un'orribile tragedia; l'imbarcazione si è rovesciata e due fratellini — uno di dieci e l'altro di cinque anni — un loro zio ed un conoscente di quest'ultimo che faceva da barcaiolo sono annegati. Una quinta persona, un uomo di 67 anni, è riuscita a salvarsi a stento.

Il Consiglio di Sicurezza convocato d'urgenza su richiesta del Libano

QUESTA SERA ALL'ESAME DELL'ONU L'ATTO DI PIRATERIA ISRAELIANO

Netta riprovazione anche dell'Associazione dei piloti di linea di Tel Aviv, mentre a Londra la Lega dei piloti aerei chiede l'espulsione di Israele dall'organizzazione internazionale dell'aviazione civile - Si estende nel mondo la condanna di una impresa banditesca che costituisce aperta violazione di tutte le leggi internazionali

Dopo le proposte di Sihanuk al Congresso USA

SCOMPILGIO A PHNOM PENH TRA I COLLABORAZIONISTI

Le costruttive e concrete proposte per una «pace nell'onore» contenute nel telegramma di Sihanuk a Mansfield e al Congresso americano hanno gettato lo scompiglio al vertice del regime di Phnom Penh. Un'ambigua scritta di un gruppo di esponenti dell'Amministrazione e la ferma, pronta risposta del capo legittimo dello Stato, sono gli sviluppi politici di maggior interesse nell'imminenza del 15 agosto, giorno fissato dal Parlamento USA per la fine dei bombardamenti. Nel Vietnam del Sud Thieu ha continuato le provocazioni contro zene libere. Il «New York Times» rivela che Nixon ordinò un intervento di marine nel Laos due giorni dopo il suo insediamento.

SEQUE IN ULTIMA

BEIRUT, 12 agosto

Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà alle 21 (ora italiana) di domani in seduta straordinaria per discutere la protesta del governo di Beirut contro il gravissimo atto di pirateria verificatosi venerdì sera, quando sei da caccia israeliani hanno dirottato e costretto ad atterrare nei pressi di Haifa un aereo della MEA con 74 persone a bordo. Scopo dell'impresa banditesca — come ha ammesso lo stesso generale Dayan — era il rapimento di esponenti palestinesi che avrebbero dovuto trovarsi sull'aereo e in particolare del leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, George Habash.

SEQUE IN ULTIMA

Gli ipocriti

Il comportamento dell'insieme della stampa italiana di nazionalità ebraica è stato, per natura, tutto ciò che è stato presentato ieri sera al presidente di turno, l'americano John Scali, dal rappresentante di Beirut all'ONU, Edouard Ghorra. Contemporaneamente il governo libanese aveva diramato un comunicato ufficiale nel quale denunciava il fatto che i governanti di Tel Aviv sono passati «dalla fase di pirateria segreta a quella di pirateria aperta», denunciando il dirottamento come «una aggressione a livello internazionale» e sottolineava che «nonostante affermi ipocritamente di essere contro il terrorismo internazionale, Israele è responsabile e fonte di questo terrorismo».

SEQUE IN ULTIMA

Dichiarazione comune dei due principali partiti di governo

Uniti comunisti e socialisti in Cile contro i piani sovversivi della destra

Verrà applicata la legge sulla sicurezza interna dello Stato se i proprietari di camion non rinunceranno alla serrata - La destra si scaglia contro la partecipazione dei militari al governo Allende

DAL CORRISPONDENTE

SANTIAGO DEL CILE, 12 agosto. Un secondo comunicato del governo conferma che i proprietari di automezzi debbono abbandonare il loro atteggiamento ostinato a meno di non incorrere in misure ancora più severe di quelle usate finora dalle autorità. Se alle 18 di oggi la paralisi dei trasporti non sarà terminata, verrà applicata la legge sulla sicurezza interna dello Stato che prevede l'obbligo

di ripresa delle attività e la nomina di commissari militari che la garantiscono nella pratica. Del resto, per più di un secolo, gli autotrasportatori stanno già preparando ad una «onorevole ritirata», in contrasto, a quanto pare, con Leon Vilariu, presidente della loro confederazione, il quale aveva ieri sera respinto l'ultimatum del governo. L'energia e la coesione con cui il nuovo ministero civile-militare si è mosso riguardo alla

serrata dei trasportatori, ha rinnovato, naturalmente, le proteste e le critiche della destra. In particolare quelle del Partito nazionale che in una dichiarazione di stamane afferma: «Non si sa se i capi delle istituzioni armate consentiranno queste ultime prime linee professionistiche delle forze armate e dei carabinieri e la loro inclusione nel governo marxista potrebbe produrre una di queste conseguenze: A) appoggio totale delle forze armate e carabinieri al signor Allende mentre questi consolida il processo per stabilire uno Stato totalitario; B) indebolimento o divisione interna delle forze armate e carabinieri. Nei due casi il marxismo otterrebbe il maggiore successo in Cile da quando Allende è diventato presidente. Vorremmo essere nell'errore — continua la dichiarazione —».

SEQUE IN ULTIMA

SEQUE IN ULTIMA

Lo sdegno e la condanna per l'azione piratesca commessa dall'aviazione israeliana, con il preciso ed esplicito avallo dei governi politici del Paese così come avvenne in febbraio per l'abbattimento di un aereo di linea libico, nel quale perirono 108 persone innocenti, sono unanimi in tutto il mondo, e perfino molti abituali sostenitori di Israele hanno dovuto questa volta prendere le distanze. Particolarmente significativo il caso degli Stati Uniti, i quali, come abbiamo già riferito ieri, — formulando per la prima volta un giudizio negativo nei confronti di un'azione israeliana — hanno «deplorato» il dirottamento.

SEQUE IN ULTIMA

Solo il Corriere della Sera si è spinto a dire che l'iniziativa degli israeliani pone «anche loro fuorilegge». Ma poi quantita morbidezza d'elogio! L'episodio è solo «sconcertante», le giustificazioni adottate «speciose». «Nemmeno la spiegazione che si mirava a catturare un capo della guerriglia palestinese quale Georges Habash — osa obiettare il Corriere — sembra una buona ragione». Eh no, certo: è difficile reputare «una buona ragione» il tentato rapimento d'un avversario politico, in un Paese neutrale, da parte delle forze aeree ufficiali di uno Stato.

SEQUE IN ULTIMA

Non è facile, ne siamo perfettamente consapevoli, né i necessari processi rinnovatori potranno essere avviati senza incontrare dure e tenaci resistenze da parte dello schieramento conservatore. Ma appunto per questo è indispensabile saper individuare le forze capaci di sostenere l'iniziativa riformatrice e puntare su di esse.

SEQUE IN ULTIMA

I. pa.